

Cles 03 settembre 2025

**Oggetto: MOZIONE – Impegno del Consiglio Comunale a rafforzare la promozione della PACE, nel rispetto dei valori costituzionali e dei diritti umani universali, condannando la guerra nella Striscia di Gaza e qualsiasi altra guerra nel mondo.**

Viviamo in un territorio che è il frutto di un accordo internazionale, la cui struttura istituzionale e il cui equilibrio sociale si fondano su principi negoziati e condivisi tra Stati, nel rispetto del diritto internazionale e dei diritti delle minoranze.

Premesso che:

- Attualmente, nel mondo sono in corso **oltre 50 conflitti armati** con impatto devastante su milioni di persone, soprattutto bambini. Per citarne alcuni:
  - guerra in Ucraina: iniziata nel 2014, intensificatasi nel 2022 in seguito all'invasione russa su larga scala del territorio ucraino;
  - guerra in Sudan: dal 2023 è in corso un conflitto tra esercito e forze paramilitari, causando più di 150.000 morti, milioni di sfollati, una crisi umanitaria tra le peggiori al mondo in cui le parti in conflitto stanno ostacolando gli aiuti umanitari;
  - conflitto in Myanmar: è in corso una guerra civile armata con gravissime violazioni dei diritti umani e con milioni di sfollati;
  - conflitto nella Repubblica Democratica del Congo: ha provocato occupazioni di territori chiave e una nuova intensificazione del conflitto, sebbene sia stato firmato un accordo di pace nel 2025.
- A questi, si aggiunge **la tragedia umanitaria che si sta consumando nella Striscia di Gaza:**
  - dopo decenni di violenze e tensioni mai risolte tra Israele e Palestina, il 7 ottobre 2023 un attacco a sorpresa di Hamas, organizzazione terroristica palestinese, ha aperto una nuova fase di guerra. Durante questo attacco le vittime israeliane sono state 1200 e 250 prese in ostaggio;
  - a seguito dell'attacco, Israele dichiara lo stato di guerra avviando una massiccia campagna di bombardamenti sulla Striscia di Gaza e imponendo un blocco totale degli aiuti umanitari;
  - il bilancio delle vittime palestinesi nella Striscia di Gaza ha superato le 61.000 persone, secondo i dati forniti dal ministero della salute di Gaza e da fonti internazionali come l'ONU;
  - la situazione nella Striscia di Gaza è tragica, le infrastrutture sanitarie e idriche sono al collasso. Dall'inizio del conflitto centinaia di bambini sono morti per malnutrizione;
  - a Gaza la fame è usata come metodo di guerra, come arma di distruzione di massa e strage di civili.



COMUNE DI CLES  
PROVINCIA DI TRENTO

- I Comuni, pur non avendo competenza diretta in materia di politica estera o difesa, hanno un importante ruolo educativo e culturale, e possono farsi promotori di una cultura della pace attraverso azioni concrete

Considerato che:

- l'articolo 11 della Costituzione italiana stabilisce che:  
"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali (...)";
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) sancisce all'articolo 1 che: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.";
- la pace è la condizione necessaria per garantire la piena attuazione dei diritti umani e può essere favorita attraverso l'individuazione di nuovi punti di negoziazione;
- la Risoluzione 2417 del 2018 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite condanna in modo inequivocabile l'uso della fame come arma di guerra;
- la guerra, in qualsiasi parte del mondo avvenga, rappresenta una grave violazione dei principi costituzionali e dei diritti umani universali;
- il Consiglio Comunale ha sempre sostenuto principi di solidarietà, cooperazione e dialogo tra i popoli. Non è tenuto né obbligato, ma può scegliere di trattare questioni internazionali per promuovere iniziative di solidarietà. Come amministratori abbiamo la responsabilità di favorire il confronto e contribuire ad accrescere la consapevolezza della cittadinanza;

Il Consiglio Comunale stesso e la Giunta si impegnano a:

- condannare con fermezza la guerra in corso nella Striscia di Gaza e qualsiasi altra guerra nel mondo, riaffermando che nessun obiettivo politico, economico o ideologico può giustificare la violenza e la morte di civili innocenti;
- esprimere ferma contrarietà all'occupazione dei territori, in quanto contraria al diritto internazionale;
- ribadire, in coerenza con l'articolo 11 della Costituzione Italiana, il rifiuto assoluto della guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti;
- sostenere e diffondere i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, promuovendo la pace come condizione indispensabile alla dignità umana già all'interno della nostra comunità;





COMUNE DI CLES  
PROVINCIA DI TRENTO

- sollecitare il Governo italiano all'osservanza della legge n. 185 del 9 luglio 1990 sul controllo dell'esportazione, dell'importazione e transito dei materiali di armamento;
- sollecitare la Giunta provinciale perché dia seguito agli impegni assunti con la mozione provinciale n. 60/XVII e con l'emendamento votato nell'ambito dell'assestamento del bilancio 2025-2027 per l'emergenza umanitaria a Gaza;
- esercitare il proprio ruolo di promotore di iniziative di solidarietà, attraverso azioni concrete sul nostro territorio, quali:
  - proseguire e rafforzare le iniziative locali per la promozione della pace, della cooperazione internazionale e del dialogo interculturale, così come fatto sino ad ora. In particolare, le giovani generazioni esprimono una crescente sensibilità verso temi come la pace e i diritti umani. È compito dell'amministrazione creare situazioni di confronto e di dibattito. A tal proposito, sono già quattro anni che l'amministrazione comunale all'interno del piano giovani, promuove il progetto CONCRETAMENTE PACE. Tale iniziativa dovrà continuare a rappresentare un momento importante di riflessione per tutta la cittadinanza e prevedere:
    - collaborazioni con le associazioni del territorio e scuole per promuovere percorsi educativi che favoriscano la cultura della non violenza e della solidarietà
    - laboratori tematici
    - eventi culturali
    - cineforum
    - viaggi formativi
  - dare disponibilità come Comune all'accoglienza di eventuali profughi di guerra o rifugiati politici nel nostro territorio e collaborare con la Caritas o altre organizzazioni umanitarie per l'assistenza ai minori e alle loro famiglie;
  - farsi promotore, insieme agli altri Sindaci delle Valli, di iniziative comuni e condivise volte a sensibilizzare le comunità sul valore universale della pace e della convivenza tra i popoli;
  - partecipare all'invito promosso dal Forum trentino per la pace e i diritti umani per impegnarsi ad attuare politiche di Pace.
- Trasmettere la presente mozione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio Provinciale e Regionale.



COMUNE DI CLES  
PROVINCIA DI TRENTO

---

LA SINDACA Stella Menapace

*Stella Menapace*

Gruppo Consiliare Lista Impronta Civica  
Consigliere Comunale Mario Meggio

*Mario Meggio*

Gruppo Consiliare Lista Civica Percorsi Comuni  
Consigliere Comunale Leonardi Fabrizio

*Fabrizio Leonardi*